

tenti del 9 novembre 1594, ma non lasciava goderne per lungo tempo a Pio, poiché quattro anni dopo gli fece troncare la testa, egualmente che al di lui cognato il conte Masi ed a cinque altri grandi vassalli, i più ricchi dei suoi stati, sotto pretesto che cospirassero contro di lui (Vedi queste particolarità nella nota che trovasi all' articolo di *Ranuccio I, ai duchi di Parma e di Piacenza*).

Sembra aver Pomponio preveduta questa disgrazia, dacchè aveva dichiarato nel testamento che quello de' suoi

Ramo di Polonia

conte di Bruhl ed ora a lui malgrado, governò la Polonia. In seguito divenne generale delle guardie reali, primo reggimentario degli eserciti della corona, starosta di Lublino e di Stryish, gran tesoriere della Lituania, palatino di Mazovia, castellano di Cracovia, cavaliere dell'Aquila-Bianca, e morì nel 3 agosto 1762, colmo di onori e di gloria. Lasciava egli dalla principessa Costanza Czartoziska, che avea sposata nel 14 settembre 1720, oltre due figlie, Luigia, nata nel 1728 e sposata al conte Zamoyski, ed Isabella, che venne alla luce nel 1728 e che fu sposa del conte Clemente Branicki gran generale della corona, otto figli: 1.^o Casimiro, nato nel 1721, che fu gran ciambellano della corona, e venne creato principe egualmente che i suoi fratelli nel 18 dicembre 1764, sposò Apollonia Ustrzycka, della quale ebbe due figli, cioè, Stanislao, gran tesoriere della corona, e Costanza, maritata al conte Luigi Tyszkiewicz; 2.^o Giacomo; 3.^o Francesco; 4.^o Alessandro; 5.^o Michele Luigi, tutti morti senza posterità; 6.^o Stanislao, che segue; 7.^o Andrea, nato nel 1734 e morto nel 1773, il quale, sposata nel 1760 Maria Teresa contessa di Kinsky, ebbe fra gli altri un figlio, Giuseppe, nato nel 3 maggio 1766, che fu cavaliere degli ordini di San-Stanislao e dell'Aquila-Bianca, general maggiore e colonnello proprietario delle guardie della corona, e che venne ferito a Sabatz, nell'ultima guerra contro i Turchi; ed una figlia, Maria Teresa, nata il 28 novembre 1763, e maritata al conte